

Il mio bambino non c'è più, come gestire il dolore

Pubblicato: Sabato 12 Ottobre 2019



Da trent'anni i centri **Melograno si occupano di promuovere e sostenere una cultura della maternità, della nascita e della prima infanzia**, dove sono prioritari il riconoscimento del valore sociale della maternità, la promozione del diritto alla salute e all'uguaglianza di dignità delle donne e dei bambini, il rispetto dei bisogni dei protagonisti della nascita, secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

La presenza a fianco delle persone nel percorso che le porta a divenire genitori **ha comportato anche la condivisione dell'esperienza del lutto in gravidanza per aborto spontaneo, terapeutico o volontario e della perdita perinatale**. L'accoglienza del dolore dei genitori che si sono trovati in questa situazione e la possibilità di offrire ascolto, comprensione e sostegno ha permesso di cogliere l'importanza del supporto in situazioni in cui spesso prevale il senso di solitudine e smarrimento, favorendo in questo modo l'attivazione delle risorse personali, familiari e della rete sociale di riferimento.

Da questa esperienza sul campo e dall'incontro con altre realtà locali e nazionali, **è nato all'interno dell'associazione un gruppo di lavoro che si occupa dell'approfondimento del tema e del sostegno e accompagnamento delle madri, dei padri e della famiglia che attraversa il lutto perinatale**.

Dai primi mesi del 2012 è attivo il Progetto: "Quando la vita comincia con un addio", So-stare nel dolore con le famiglie che hanno vissuto la perdita del proprio bambino.

Molti i servizi offerti: sportello gratuito di primo ascolto sul lutto; sportello d'ascolto pedagogico per i genitori e le famiglie (accompagnamento specialistico laddove siano presenti fratelli o sorelle; Sportello d'ascolto psicologico individuale e familiare; Gruppi di auto-mutuo- aiuto rivolti ai genitori colpiti da lutto perinatale).

"La perdita di un figlio, in qualsiasi epoca gestazionale, è un evento doloroso, un vero e proprio trauma. Fino a poche decine di anni fa il lutto era vissuto e condiviso con la famiglia allargata e la società sanciva rituali atti a tenere vivo il ricordo in chi resta – si legge nel comunicato del Melograno- .

Oggi le famiglie si sentono spesso sole e la solitudine aumenta il dolore. Le persone intorno faticano a sintonizzarsi con i vissuti dolorosi e più frequentemente negano l'evento, suggeriscono una veloce dimenticanza, magari proponendo subito altri tentativi. Sappiamo però che solo se il lutto viene riconosciuto, è possibile cominciare ad elaborarlo e passare attraverso la sofferenza per superarla".

La giornata del 15 ottobre è oramai dal 2013 uno spazio per accompagnare genitori ed accogliere cittadini ed operatori.

Anche quest'anno, martedì 15 ottobre il Melograno accoglierà chi fosse interessato **a partire dalle 16 nei Giardini Estensi**. L'evento si svolgerà con il patrocinio del Comune di Varese e dell'Ordine della professione di Ostetrica della Provincia di Varese, in collaborazione con "I Barattoli della Memoria" "Arte Condivisibile" "Teatro Ammutinati" .

Questo il programma

Ore 16

Apertura banchetto informativo primo punto d'ascolto "Melogarno Gallarate per offrire accoglienza a famiglie, operatori e a tutti gli interessati all'argomento. Decoriamo insieme il "Bosco delle farfalle"

Dalle 16.30 alle 18

Laboratorio per adulti “Tu brilli nel mio cielo” e laboratorio per bambini “Stella stellina”...a cura della mamma di Ginevra e Iacopo con altri volontari.

“Storie da ascoltare e da guardare” letture ad alta voce per bambini a cura di Artecondivisibile.

Ore 18.30

Lecture di brani per adulti intorno al lutto perinatale con accompagnamento musicale a cura di Teatro Ammutinati

Ore 19 – 20

Wave of Light Accensione delle candele per l’onda di luce in contemporanea mondiale, in ricordo di tutti i bambini

Giardini Estensi via Sacco 5, Varese

Per altre informazioni www.melogranogallarete.it

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it